



FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS
PR VENETO 2021-2027

Priorità 3- Inclusione Sociale

Obiettivo Specifico h) ESO4.8.

Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)

PASSI PLUS

**PERCORSI AVANZATI PER LO SVILUPPO SOCIALE E L'INSERIMENTO
LAVORATIVO**

Anno 2024

Avviso per la presentazione e la realizzazione dei progetti



Sommario

1. Riferimenti normativi	3
2. Elementi di contesto	6
3. Obiettivi generali	7
4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali	9
5. Destinatari	10
6. Soggetti proponenti	11
7. Partenariato	11
8. Delega	13
9. Dotazione finanziaria	13
9.1 Circuito finanziario	14
9.1.1 Pagamento	14
9.1.2 Polizza	14
10. Tipologia progetti e descrizione linee progettuali	14
10.1 Canali di accesso dei destinatari	16
10.2 Composizione degli interventi del progetto	16
10.3 Tipologia di interventi attivabili	17
11. Gruppo di lavoro	30
12. Monitoraggio	32
13. Cabina di Regia	32
14. Utilizzo del Registro on-line	33
15. Questionario di gradimento	33
16. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	33
17. Aiuti di Stato	34
18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti	34
19. Procedure e criteri di valutazione	37
19.1 Criteri di ammissibilità	37
19.2 Valutazione	38
20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti	40
20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie	40
20.2 Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti	41
21. Comunicazioni	41
22. Ulteriori obblighi del beneficiario in materia di informazione e trasparenza	41
23. Indicazione del foro competente	41
24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	41
25. Tutela della privacy	41
26. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR	42
APPENDICE	43



1. Riferimenti normativi

L'avviso di riferimento al presente Avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 che istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE PLUS) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») (2016/C 202/02) e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato tecnico economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2021/102 final "Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali";
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";



- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 1988 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 1989/1993” ove compatibile;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48 Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro, convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 19 “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati” come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla legge regionale 8 giugno 2012, n. 21;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale n. 34 dell'8 ottobre 2018, "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto”;
- Legge n. 381, del 8 novembre 1991, “Disciplina delle cooperative sociali”;
- Legge n. 68, del 12 marzo 1999, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 “Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 “Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.” e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 “Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017”;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 “Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011”;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22, del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus;;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23 del 30 giugno 2023 - Approvazione del documento “Strumenti operativi dell’Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)” del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 25 del 21 maggio 2024 - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027.
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023- Approvazione del documento “Testo Unico per i Beneficiari” del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 s.m.i.;
- Decreto del Direttore della Direzione Autorità di gestione FSE n. 27 del 19 luglio 2024 - “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori.”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 425 del 19 aprile 2024 PASSI “Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l’Inserimento lavorativo”
- Legge Regionale n. 30 del 22 dicembre 2023 – Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 31 del 22 dicembre 2023 – Legge di Stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 32 del 22 dicembre 2023 – Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 22 dicembre 2023 “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026”;
- Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 25 del 29 dicembre 2023 “Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36 del 24 gennaio 2024 - Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2024-2026;



- Legge regionale n. 54, del 31 dicembre 2012, art. 2, comma 2 - Ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto".

2. Elementi di contesto

L'economia italiana, e in particolare quella del Veneto, ha mostrato segnali di resilienza nonostante le sfide globali recenti. Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale, si stima che l'economia globale cresca del 3,2% nel 2024 e del 3,3% nel 2025. In questo contesto, l'Italia dovrebbe vedere una crescita del PIL dello 0,9% nel 2024, mentre in Veneto si prevede una crescita dell'1,1%. Il mercato del lavoro veneto riflette questa crescita economica positiva. Nel 2023, infatti, l'occupazione è aumentata del 3,7% nella regione, un risultato superiore alla media nazionale del 2,1%. Questo incremento è stato particolarmente marcato per l'occupazione femminile, che è cresciuta del 4,9%.

Tuttavia, permangono sfide significative. Nonostante il miglioramento del mercato del lavoro, l'8,2% delle famiglie venete vive in condizioni di povertà relativa, e 174.000 famiglie sono prive di componenti occupati. Sebbene l'Osservatorio Regionale sul mercato del lavoro presenti un saldo occupazionale positivo di 38.095 assunzioni per il 2023, permangono sul territorio regionale gruppi di persone in difficoltà, che si trovano ai margini del mercato del lavoro, si stimano circa 141.800 persone, un numero significativo da coinvolgere con politiche attive per favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro mediante interventi mirati, che tengano conto delle loro difficoltà.

Nello specifico, le persone disoccupate di lunga durata, inattive, o in condizioni di svantaggio – tra cui disabili, donne vittime di violenza e persone in carico ai servizi sociali – affrontano sfide particolarmente complesse per il reinserimento nel mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione di lunga durata nella regione è significativo attestato pari a 32,2% nel 2023¹, con i disabili e le donne vittime di violenza che incontrano difficoltà specifiche legate non solo a barriere fisiche e psicologiche, ma anche a una mancanza di opportunità adeguate.

Queste persone necessitano di percorsi di accompagnamento, e formazione adeguata che sviluppino non solo competenze tecniche, ma anche capacità trasversali come l'adattabilità, lo spirito di adattamento e lavoro di gruppo. Inoltre, è cruciale che queste persone ricevano supporto personalizzato attraverso interventi di coaching e supporto psicologico che le accompagnano nel percorso di inserimento lavorativo. Tali interventi richiedono una collaborazione stretta tra servizi del territorio, in particolare, sociali, formativi per creare percorsi inclusivi che rispondano alle esigenze specifiche di ogni individuo²

Dal lato della domanda di lavoro, di particolare importanza in Veneto è il settore artigianale che rappresenta una componente vitale dell'economia regionale, caratterizzata da una forte tradizione e un alto livello di specializzazione. Infatti, le imprese artigiane³, che operano principalmente nei settori della moda, del legno, del mobile, della lavorazione dei metalli e della meccanica di precisione, sono alla ricerca di manodopera qualificata con competenze tecniche. che includono abilità nella lavorazione manuale, nell'uso di strumenti e macchinari, e nella conoscenza dei materiali tradizionali. In tali ambiti, risulta utile anche l'inserimento di personale svantaggiato perché, combinando la formazione e l'apprendimento in laboratori con il supporto di

¹ Sistema Statistico Regionale del Veneto (SISTAR) 2023

² Fonte: The labour market: data and analysis - Banca d'Italia - July 2022

³ Fonte: Unioncamere Veneto, ISTAT, Confartigianato Veneto



tutor e mentori, si permette di acquisire competenze ed esperienze che favoriscono l'integrazione graduale, sociale e lavorativa nel mercato del lavoro.

Inoltre, il Veneto, rappresenta una delle principali destinazioni per i migranti in Italia, sia per motivi economici che per la sua posizione geografica. Nel 2023, gli stranieri residenti in Veneto rappresentano circa il 10-11% della popolazione totale, con oltre 500.000 persone su circa 4,9 milioni di abitanti. Le province con la maggior concentrazione di migranti sono Verona, Treviso e Vicenza. La presenza di una consistente popolazione straniera ha portato le amministrazioni locali a sfide in termini di integrazione sociale, culturale e lavorativa. Le persone migranti sono particolarmente richieste in settori come l'agricoltura, la manifattura (soprattutto nel tessile e metalmeccanico), l'edilizia, i servizi alla persona (come assistenza domiciliare e servizi domestici) e il turismo. Questi settori rappresentano una parte significativa del PIL regionale e dipendono in larga misura dalla manodopera straniera. Nel 2022, il tasso di disoccupazione tra gli stranieri in Veneto si attesta intorno al 10-12%, leggermente superiore alla media nazionale, ma comunque inferiore rispetto ad altre regioni italiane. In base ai dati Silv (Sistema informativo lavoro Veneto), nell'ultimo quinquennio i nuovi ingressi di non comunitari nel mercato del lavoro dipendente in regione sono stati mediamente circa 30 mila l'anno. Tuttavia, sebbene il trend sia positivo, si rileva una crescente richiesta di manodopera qualificata con competenze linguistiche adeguate. Nel 27% dei casi viene attribuita un'importanza elevata alla conoscenza della lingua italiana per il personale straniero che si intende inserire in azienda, così come saper comunicare efficientemente in lingue straniere è ritenuto un requisito fondamentale⁴.

In generale, per rendere il mercato del lavoro veneto più inclusivo, è essenziale intercettare e attivare le persone vulnerabili, preparandole a cogliere le opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro e nei contesti sociali.

In tale contesto, con l'iniziativa PASSI (Percorsi di Attivazione per lo Sviluppo Sociale e l'Inserimento lavorativo), di cui alla DGR n. 425 del 16 aprile 2024, vengono avviati dei percorsi volti a favorire l'intercettazione e l'attivazione delle persone più vulnerabili e distanti dal mercato del lavoro attraverso interventi preparatori utili per la fruizione delle politiche attive ed il consolidamento della rete degli attori che lavorano per l'inclusione socio-lavorativa delle persone con fragilità.

Al fine di garantire continuità con quanto previsto dall'iniziativa PASSI (DGR n. 425 del 16 aprile 2024), con la presente iniziativa PASSI PLUS, oltre a garantire la possibilità alle persone che non hanno partecipato agli interventi del precedente bando di accedere alle misure di attivazione, si intende promuovere una serie di misure flessibili di tipo info-formativo, orientamento e accompagnamento, compreso il tirocinio, utili a potenziare l'occupabilità delle persone, superando gli ostacoli derivanti dalla carenza di competenze di base quali digital, soft e life skill. Inoltre, sono previsti interventi formativi per l'acquisizione di competenze linguistiche e specialistiche in particolare nei settori delle lavorazioni artigianali.

3. Obiettivi generali

Il presente Avviso prevede il finanziamento di progetti finalizzati all'attivazione socio lavorativa e personale dei gruppi sociali ai margini del mercato del lavoro o a rischio di diventare tali, attraverso politiche attive personalizzate in linea con quanto previsto dal PR Veneto FSE+ 2021-2027 – ESO4.8 (OS H del Reg. UE 2021/1057).

⁴ Fonte: Unioncamere - Anpal, Sistema Informativo Excelsior, 2022



Tale obiettivo sarà perseguito attraverso azioni sperimentali che raggiungano, coinvolgano e supportino i destinatari nella definizione del loro percorso di occupabilità.

Gli obiettivi specifici e i risultati attesi che si intendono raggiungere sono:

- l'attivazione di capacità, abilità e conoscenze, attraverso politiche personalizzate e servizi di presa in carico integrata;
- il rafforzamento delle competenze sociali, linguistiche, relazionali, professionali che permettano di migliorare il profilo di occupabilità della persona in condizione di svantaggio ai fini dell'inserimento e/o il reinserimento sociale e lavorativo;
- l'intercettazione di nuovi destinatari attraverso soggetti e servizi che operano per l'inclusione sociale.

La presente proposta trova rispondenza e finanziabilità nell'ambito del Programma Regionale Veneto per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+), Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" per il ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 01/08/2022.

Si riporta di seguito lo schema di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021/2027.

Misura NUSICO	4B3HL
Priorità	3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	ESO 4.8. h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati
Politica	IA06-Inclusione di gruppi a rischio esclusione sociale
Gruppo target	• disoccupati • disoccupati di lungo periodo
Indicatori di Output [Tabella 2 PR FSE+]	EECO02 Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo
Indicatori di risultato [Tabella 3 PR FSE+]	EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
Dimensione 1 - settore di intervento [Tabella 4 PR FSE+]	153. Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Forma di finanziamento [Tabella 5 PR FSE+]	01 - Sovvenzione
Dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale



approccio territoriale [Tabella 6 PR FSE+]	
Dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ [Tabella 7 PR FSE+]	01- Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde (SE PERTINENTE) 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali (SE PERTINENTE) 09 - Non applicabile (se non si seleziona nessuna delle due opzioni precedenti)
Parità di genere [Tabella 8 PR FSE+]	02. Integrazione di genere
Azione PR	62 - misure flessibili e comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo info-formativo, di orientamento e di accompagnamento, compreso il tirocinio; 63 - interventi a sostegno dell'autonomia economico-lavorativa delle donne vittime di violenza e a rischio di emarginazione e discriminazione sociale, comprendenti anche propedeutici interventi volti al pieno recupero dell'indipendenza, tra cui il sostegno psicologico e abitativo; 65 - azioni di individuazione dei working poor e loro coinvolgimento in percorsi in grado di consentire l'accesso a lavori più stabili e più qualificati; 67 - interventi e/o forme di occupazione "protetta" e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili; 112 - sperimentazione di interventi di inclusione attiva, rafforzamento delle competenze, accompagnamento al lavoro e all'imprenditorialità per soggetti in situazioni di svantaggio, comprese le persone appartenenti a minoranze e gruppi emarginati, quali i Rom, con riferimento ai minori.
Operazione di importanza strategica [Appendice 3]	No
Strategia di specializzazione intelligente	No

4. Condizioni abilitanti e principi orizzontali

Si richiama, inoltre, quanto previsto alla Tabella 12 del PR Veneto FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti⁵ orizzontali:

⁵ articolo 22, paragrafo 3, lettera i) del CPR



- Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali⁶;
- Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio⁷;
- Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà.

L'avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati dall'art. 9 del Reg. UE 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.

5. Destinatari

In linea con quanto previsto dall'obiettivo specifico (ESO4.8) di riferimento nel PR Veneto FSE + 2021-2027, la presente iniziativa intende coinvolgere le persone disoccupate/inattive in condizione di svantaggio come di seguito definite:

- **Disoccupati/inattivi in condizione di svantaggio:**
 - Disoccupati da almeno 6 mesi con un reddito uguale o inferiore a 27.726,79 € (ISEE secondo il decreto ministeriale n. 138 del 14/03/2024).
 - Disoccupati di lunga durata (almeno 12 mesi).
 - Inattivi (che non hanno lavorato nei 12 mesi precedenti).
 - Disoccupati che hanno già partecipato agli interventi della DGR 425/2024 - PASSI.
- **Disoccupati in condizione di svantaggio, indipendentemente dalla durata dello stato di disoccupazione:**
 - Disabili iscritti alle liste di collocamento mirato (L. 68/99).
 - Donne vittime di violenza, in contatto o prese in carico dai Centri Antiviolenza o Case Rifugio (L.R. 23 aprile 2013, n. 5).
 - Detenuti, ex detenuti o persone in esecuzione penale esterna.
 - Persone appartenenti alle categorie di svantaggio definite dalla L. 381/91.
 - Persone in carico ai servizi sociali del Comune.
 - Persone profilate nel Percorso 4 del Programma GOL e non ancora prese in carico.
 - Persone con background migratorio;
 - Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Veneto.

I soggetti inattivi possono accedere al progetto senza aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID); ma quest'ultima deve essere rilasciata prima della firma della Proposta di Politica Attiva (PPA).

Il requisito relativo alla disoccupazione dei destinatari deve essere verificato dall'Ente capofila del progetto (o dal partner accreditato, ove il Proponente non abbia accesso alla banca dati IDO), unicamente utilizzando la funzione in IDO "verifica stato e anzianità di disoccupazione" e seguendo le indicazioni contenute nella sezione "Modulistica" dello Spazio Operatori della Direzione Lavoro. Si rimanda alla descrizione degli interventi per ulteriori dettagli.

⁶ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>

⁷ <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/punto-di-contatto>



Gli interventi dedicati al rafforzamento del partenariato e rientranti nella linea di intervento TERRITORIO descritta al paragrafo 10, invece, si rivolgono agli operatori partner del progetto o ai soggetti coinvolti nella rete territoriale del progetto.

6. Soggetti proponenti

Nell'ambito del presente Avviso possono presentare la candidatura ovvero la proposta progettuale:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della D.G.R. n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della D.G.R. n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 2120/2015.

Ogni proposta progettuale garantisce la presenza al suo interno di tutte e due le tipologie di accreditamento (Servizi al Lavoro e Formazione Superiore); nel caso in cui i requisiti richiesti non siano in capo al medesimo soggetto proponente, dovranno essere coinvolti, come partner operativi, uno o più soggetti che assicurino il possesso dei requisiti non già in capo al proponente.⁸

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, avranno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Le attività oggetto del presente Avviso sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accREDITAMENTO ex. LR n. 19/2002, all'ambito della formazione superiore.

7. Partenariato

Per favorire un'efficace e capillare azione di intercettazione e coinvolgimento dei destinatari, i progetti devono prevedere la costituzione di reti partenariali che includano Enti, associazioni o altri soggetti in contatto con le categorie di destinatari che il presente Avviso intende raggiungere, anche in coordinamento con i soggetti capofila dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso PASSI (DGR n. 425 del 16 aprile 2024).

Come previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, l'adeguatezza del partenariato rispetto alle finalità della proposta sarà oggetto di valutazione ai fini della selezione dei progetti da ammettere a finanziamento. In particolare, in fase di valutazione sarà tenuto conto se il progetto mira anche al consolidamento e allo sviluppo di reti di collaborazione tra i soggetti, ed in particolare tra i Servizi Sociali

⁸ Ad esempio, se un soggetto è accreditato solamente alla Formazione Superiore, dovrà prevedere un partenariato operativo che includa anche l'accREDITAMENTO ai Servizi al Lavoro.



territoriali, il Terzo Settore, i servizi per il lavoro e tutti gli altri soggetti che operano con i destinatari del presente Avviso. Altresì verrà valutato positivamente il coinvolgimento di realtà imprenditoriali artigiane locali⁹ per la realizzazione di tirocini. **È premiante in fase di valutazione dei progetti la presenza di un maestro artigiano riconosciuto dalla Regione del Veneto tra i partner ospitanti.**

L'integrazione e/o la sostituzione dei partner del progetto potrà essere ammessa, a seguito di valutazione in sede di richiesta di variazione/integrazione del partenariato, solo qualora i partner proposti siano giudicati idonei per la realizzazione degli obiettivi progettuali e, in caso di sostituzione, in grado di svolgere un ruolo analogo a quello dei soggetti sostituiti. L'eventuale valutazione non positiva del partner ospitante proposto in sostituzione sarà comunicata all'ente titolare del progetto, il quale, entro 10 giorni, potrà trasmettere le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione integrativa. La decisione dell'Ufficio competente, una volta valutate tali osservazioni, sarà da ritenersi definitiva.

Partner operativi e di rete

Il partenariato, nel suo complesso, dovrà essere in grado di garantire tutte le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste nel progetto. Come illustrato nel paragrafo "Soggetti proponenti", nel caso in cui il soggetto proponente non possieda tutti i requisiti di accreditamento richiesti (Servizi al Lavoro, Formazione Superiore), dovranno essere coinvolti come partner operativi uno o più soggetti che assicurino il possesso dei requisiti di accreditamento non già in capo al proponente.

Inoltre è **obbligatoria** la presenza nel partenariato con **ruolo di partner operativo di almeno un Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS non rientrante nell'elenco degli enti accreditati della Regione.**

In base alle finalità progettuali, potranno essere coinvolti nel partenariato altri soggetti pubblici o privati, quali, ad esempio:

- Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- Comuni singoli o associati;
- Organizzazioni e i Centri di Servizio per il Volontariato;
- Enti del Terzo Settore;
- ULSS del territorio;
- Camere di Commercio;
- Università e Centri di Ricerca;
- associazioni sportive, culturali, sociali attive in progetti di inclusione sociale e lavorativa;
- associazioni di stranieri e reti di supporto per i migranti;
- soggetti attivi nei servizi di accoglienza e supporto ai richiedenti asilo;
- CPIA - Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti e altri soggetti pubblici o privati operanti nelle reti di apprendimento permanente;
- altri soggetti ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Partner ospitanti (aziende ospitanti i tirocini)

Per i progetti che prevedono almeno un tirocinio è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un datore di lavoro privato con il ruolo di partner ospitante. Si precisa che le imprese potranno essere inserite come partner ospitanti sia in fase di presentazione della proposta progettuale che successivamente all'approvazione

⁹ Legge Regionale n. 34 dell'8 ottobre 2018, "Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto".



del progetto. In entrambi i casi, l'ente dovrà motivare la scelta dell'impresa ospitante, esplicitando la coerenza e il valore aggiunto rispetto alle finalità progettuali.

Come precisato sopra, verrà valutato positivamente il coinvolgimento di realtà imprenditoriali artigiane locali per la realizzazione di tirocini ed è premiante in fase di valutazione dei progetti la presenza di un maestro artigiano tra i partner ospitanti riconosciuto dalla Regione del Veneto.

Per quanto riguarda la disciplina che regola l'esperienza di tirocinio si deve fare riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 1816 del 7/11/2017 e s.m.i.

Sono esclusi dal ruolo di partner ospitanti, gli Organismi di Formazione accreditati (o che abbiano presentato istanza di accreditamento) e gli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (o che abbiano presentato istanza di accreditamento), nonché le strutture associative a loro collegati e qualsiasi partner che ricopre la funzione di partner operativo nel progetto.

8. Delega

Per le attività di cui al presente Avviso la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

In nessun caso è consentita la delega per attività di coordinamento, direzione e segreteria organizzativa del progetto. Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023.

9. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione dell'iniziativa ammontano ad un totale di **Euro 20.000.000,00** a valere sulla Priorità 3. Inclusioni Sociale, Obiettivo specifico h), del PR Veneto FSE+ 2021-2027, così distribuite:

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE+ €	FdR €	Co-finanz. Reg. €	Totale €
Priorità	Ob. specifico					
3. InCLUSIONE SOCIALE	h)	2025	5.600.000,00	5.880.000,00	2.520.000,00	14.000.000,00
		2026	2.400.000,00	2.520.000,00	1.080.000,00	6.000.000,00
Totale complessivo						20.000.000,00 €

La dimensione finanziaria di ciascuna proposta progettuale dovrà essere compresa tra un minimo di 200.000,01 euro e un massimo di 500.000,00 euro.



Ciascun soggetto proponente potrà presentare proposte progettuali fino ad **un massimo complessivo di euro 2.000.000,00 euro**.

Il budget totale per la linea Territorio non dovrà superare il 10% del budget totale del progetto.

I progetti avranno una durata massima di 12 mesi dalla data di avvio (registrazione della prima attività); la durata massima del percorso di ciascun destinatario è di 8 mesi (si veda il Paragrafo 10.3), prorogabile fino a 11 mesi nel caso di rinnovo del tirocinio o dell'attività/laboratorio di integrazione sociale.

Il costo medio utente è di 5.000,00 euro e verrà verificato sia in fase di presentazione del progetto, sia di rendicontazione.

9.1 Circuito finanziario

Nell'ambito del presente Avviso, la gestione finanziaria dei progetti prevede un anticipo fino al 70% e un saldo per il restante 30%.

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

In caso di rinuncia il beneficiario deve presentare la dichiarazione secondo le modalità previste dal paragrafo 3.16 Gestioni delle rinunce del Testo Unico per i Beneficiari.

9.1.1 Pagamento

L'anticipo potrà essere richiesto successivamente all'avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2025, mentre la richiesta di saldo è erogabile successivamente all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026.

Ogni istanza di pagamento dovrà essere corredata da una nota di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

9.1.2 Polizza

Le somme erogate a titolo di anticipo devono essere garantite da polizza fidejussoria che rimane attiva a copertura dell'anticipo fino allo svincolo e restituzione, a seguito dell'approvazione del rendiconto di spesa, qualora non siano dovute restituzioni a carico del Beneficiario.

10. Tipologia progetti e descrizione linee progettuali

Il presente Avviso prevede tre linee di progetto: "ATTIVAZIONE", "FORMAZIONE e LAVORO", e "TERRITORIO". Ogni proposta progettuale deve includere **le linee FORMAZIONE e LAVORO e TERRITORIO**, scegliendo tra gli interventi suggeriti. La **linea ATTIVAZIONE è facoltativa**.

Non è obbligatorio includere tutti gli interventi previsti per ciascuna linea, ma la scelta degli stessi deve essere giustificata e coerente con la proposta progettuale.



Ogni progetto deve prevedere un intervento di 2 ore di orientamento professionale di base individuale per ciascun destinatario per la definizione della PPA. Tale intervento potrà essere incluso nella linea ATTIVAZIONE, qualora prevista, o nella linea FORMAZIONE e LAVORO.

Linea progettuale	Descrizione
ATTIVAZIONE	La linea ATTIVAZIONE è destinata a coinvolgere la persona intercettata in modo partecipativo, attraverso la definizione di un percorso personalizzato. All'interno di questo percorso, è possibile includere una serie di interventi finalizzati a superare gli ostacoli che precludono l'accesso alle politiche attive per l'inserimento nel mercato del lavoro. Gli interventi proposti sono coordinati e mirano a potenziare le competenze sociali, trasversali e linguistiche della persona, sostenendo la sua autonomia e motivazione. L'obiettivo è aiutare il destinatario a fissare obiettivi personali e a migliorare le relazioni sociali, laddove necessario
FORMAZIONE E LAVORO	La linea FORMAZIONE e LAVORO è finalizzata a coinvolgere la persona attraverso il rafforzamento delle competenze sociali, linguistiche, relazionali, professionali che permettano di migliorare il profilo di occupabilità ai fini dell'inserimento e/o il reinserimento sociale e lavorativo. In particolare, questo percorso mira a sviluppare abilità specifiche per il mercato del lavoro, come competenze digitali e linguistiche adeguate ai settori professionali del Veneto e alle competenze richieste soprattutto dalle imprese artigiane, facilitando l'acquisizione di conoscenze e esperienze pratiche attraverso laboratori formativi e tirocini. L'obiettivo è supportare il destinatario a rafforzare il suo profilo di occupabilità, migliorare le sue relazioni sociali e lavorative e favorire un'efficace integrazione e inserimento lavorativo.
TERRITORIO	La linea TERRITORIO è focalizzata sul potenziamento e sul consolidamento delle reti locali, nonché sul coordinamento dei soggetti impegnati con i target del presente Avviso. Essa si rivolge sia agli operatori del partenariato, con l'obiettivo di consolidare le pratiche operative e favorire la condivisione di strumenti e metodi di lavoro, sia ad altri attori della rete territoriale del progetto. L'intento è promuovere il coinvolgimento, lo scambio di informazioni e il coordinamento, anche tra progetti finanziati dal presente avviso e iniziative complementari.

Si precisa, altresì che, fatte salve le disposizioni contenute nel presente Avviso, i **Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste nel “Testo Unico per i Beneficiari”** di cui al Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28 dicembre 2023 e s.m.i..

Le indicazioni operative fornite nei successivi paragrafi dedicati agli interventi attivabili potranno essere integrate anche dalla guida alla progettazione o da altri documenti che saranno pubblicati nello Spazio Operatori della Direzione Lavoro.



10.1 Canali di accesso dei destinatari

Al fine di garantire un'efficace e capillare azione di intercettazione e di coinvolgimento dei destinatari, sono previste diverse modalità di accesso alla misura:

- i Capofila o partner dei progetti che si attivano attraverso le reti partenariali sul territorio al fine di favorire il coinvolgimento dei destinatari, in particolare attraverso i partner del Terzo Settore, i Comuni, gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e gli altri soggetti di riferimento sullo specifico territorio;
- i Centri per l'impiego, che potranno fornire ai soggetti capofila dei progetti elenchi di potenziali candidati in possesso del requisito relativo alla disoccupazione di lunga durata per la presa in carico funzionale all'inserimento nel percorso.

L'Ente capofila di progetto deve assicurarsi che, dopo il rilascio della DID, il destinatario stipuli il patto di servizio presso il proprio Centro per l'Impiego di riferimento, al fine del riconoscimento della condizione di disoccupazione e dell'ammissibilità del destinatario stesso ai fini di rendicontazione, qualora tale adempimento non sia già stato fatto.

Un ulteriore canale di accesso prioritario è rappresentato dalla partecipazione dei destinatari dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso PASSI (DGR n. 425 del 16 aprile 2024), in seguito a completamento del percorso definito nell'ambito dell'Avviso PASSI.

10.2 Composizione degli interventi del progetto

La finalità degli interventi è rafforzare l'occupabilità delle persone disoccupate in condizioni di svantaggio mediante misure flessibili e un insieme di azioni personalizzate, che includono attività info-formative, di orientamento e accompagnamento, nonché tirocini per migliorare l'occupabilità e potenziare l'autonomia e le capacità delle persone svantaggiate. Questi interventi mirano anche a superare le difficoltà legate alla carenza di competenze di base, come soft skills, competenze digitali, trasversali e life skills.

Inoltre, sono favoriti interventi volti a sviluppare abilità specifiche per il mercato del lavoro, come competenze digitali e linguistiche adeguate ai settori professionali del Veneto e competenze richieste soprattutto dalle imprese artigiane. Questo avviene attraverso laboratori formativi, tirocini e laboratori di integrazione sociale che facilitano l'acquisizione di conoscenze e esperienze pratiche anche per i più svantaggiati. Per chi desidera intraprendere un percorso di autoimpiego, sono previsti interventi mirati a sviluppare le competenze e le conoscenze di base necessarie per ideare e pianificare un'attività imprenditoriale.

Gli interventi ammissibili sono descritti nel seguente Paragrafo 10.3

In fase di attuazione dei progetti, ciascun destinatario dovrà sottoscrivere una Proposta di Politica Attiva (PPA) nella quale saranno contenuti gli interventi individuati in accordo con gli obiettivi personali e professionali del singolo destinatario.

Come già precisato nel Paragrafo 10, la PPA verrà definita nel corso di un intervento obbligatorio di 2 ore di orientamento professionale di base individuale che potrà essere incluso nella linea ATTIVAZIONE, qualora prevista, o nella linea FORMAZIONE e LAVORO. Nel corso di tale intervento, al destinatario vengono date



informazioni sia sulle opportunità offerte dal presente Avviso che sulle opportunità che potranno essere attivate alla fine del percorso a valere su altri bandi e/o avvisi finanziati nell'ambito del PR Veneto FSE+, del Programma GOL o di altri programmi. Qualora necessario, tale intervento verrà utilizzato anche per supportare l'utente per il rilascio della DID e la stipula del patto di servizio presso il CPI.

Inoltre, questo Avviso non prevede indennità di partecipazione o altri voucher in quanto la Regione sta programmando separati strumenti di supporto alla persona ai quali possono accedere i destinatari degli Avvisi regionali. È fatto obbligo dell'operatore informare il destinatario della possibilità di accedere a questi strumenti quando saranno operativi.

10.3 Tipologia di interventi attivabili

Le proposte progettuali, in funzione degli obiettivi che il progetto si pone, dovranno essere composte da una combinazione di interventi di cui si fornisce una descrizione dettagliata nelle tabelle che seguono.

Interventi della Linea ATTIVAZIONE (facoltativa)

Intervento	Descrizione
OPBI – OPBG Orientamento professionale di base – individuale e/o di gruppo	L'orientamento persegue la finalità di stimolare e informare il destinatario sulle misure di supporto, formazione e lavoro esistenti e sulle occasioni anche non formali di sperimentazione delle proprie attitudini e competenze. E' finalizzato, inoltre, a condividere aspettative e bisogni, a creare confidenza e fiducia, a predisporre terreno fertile per le successive attività di politica attiva. L'attività deve essere svolta da un Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI), il quale effettuerà una prima analisi delle aree di interesse e dei fabbisogni formativi, al fine di comporre la Proposta di Politica Attiva (PPA) e cioè il piano personalizzato di interventi di politica attiva più opportuni rispetto ai fabbisogni e alle aspirazioni del destinatario. Qualora necessario, tale intervento verrà utilizzato anche per supportare l'utente per il rilascio della DID e la stipula del patto di servizio presso il CPI. L'orientamento professionale di base può realizzarsi sia come attività individuale che come attività di gruppo (gruppi da 2 a 10 persone); uno stesso destinatario può partecipare ad entrambe le tipologie, se questo è funzionale al suo percorso, per una durata minima di 2 ore e massima di 4 ore. L'intervento è obbligatorio per le 2 ore individuali dedicate all'elaborazione e sottoscrizione della PPA da parte di ciascun destinatario, se il progetto prevede la linea Attivazione.
OPSI – OPSG Orientamento professionale specialistico – individuale e/o di gruppo	L'orientamento specialistico individuale e/o di gruppo mira a esplorare l'esperienza di vita dei soggetti, al fine di sollecitare maturazione, proattività e autonomia per un proficuo inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro o in un percorso formativo. Le attività di orientamento specialistico possono includere: - La ricostruzione della storia personale, con particolare riferimento al vissuto in ambito personale, formativo e lavorativo, che punti a individuare le competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro; - La messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.); - L'individuazione dei gap di competenza da colmare. Parte dell'attività potrà, inoltre, prevedere un supporto nella redazione del CV, di una lettera di accompagnamento-tipo e per la preparazione a un'adeguata conduzione dei colloqui di lavoro. L'orientamento professionale specialistico può realizzarsi sia come attività individuale che come attività di gruppo (gruppi da 2 a 10 persone); uno stesso destinatario può partecipare ad entrambe le tipologie, se questo è funzionale al suo percorso, per una durata massima complessiva di 8 ore. L'attività deve essere svolta da un Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI) L'intervento è facoltativo.



COMI – Coaching e supporto psicologico – individuale	L'attività di coaching e supporto psicologico, della durata massima di 20 ore a titolo individuale, è erogata da un professionista senior con almeno 5 anni di esperienza in attività di consulenza psicologica e consiste in incontri periodici nei quali il professionista accompagna il destinatario nel porsi obiettivi di crescita personale, sostenendone la motivazione e sviluppando l'autostima, individuando strategie per affrontare e superare le difficoltà – anche afferenti alla propria sfera personale e relazionale - che lo limitano nell'adesione a proposte e iniziative di politiche attive per il lavoro. Il coaching agisce in modo sinergico rispetto ad altri interventi, come l'orientamento specialistico e l'educazione all'autonomia, al fine di supportare la riflessione in merito alle esperienze maturate e guidare la proiezione di sé verso i prossimi passi da compiere. L'intervento è facoltativo.
COUI – Educazione all'autonomia - individuale	L'educazione all'autonomia, della durata massima di 10 ore, a titolo individuale, consiste nell'affiancamento di un operatore del progetto che accompagni e supporti il destinatario alla rete dei servizi, inclusi i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, alla pianificazione dell'uso delle proprie finanze, alle incombenze legate all'abitare e all'inserimento relazionale nel contesto di vita. Questa attività, erogata in forma individuale, vuole raggiungere il macro-obiettivo di incentivare l'inclusione attiva dei destinatari al fine di promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. L'intervento è facoltativo.
OUG – Gruppi di sostegno all'autonomia - di gruppo	L'attività di gruppo, della durata massima di 10 ore, accompagna i destinatari a sviluppare consapevolezza, capacità e motivazione nel gestire in prima persona e in modo attento le proprie necessità personali e familiari, tra cui i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, la pianificazione dell'uso delle proprie finanze, le incombenze legate all'abitare e l'inserimento relazionale nel contesto di vita. Il facilitatore del gruppo ha il compito di guidare i destinatari in un processo di empowerment attraverso la condivisione di difficoltà, bisogni, dubbi e lo scambio di informazioni e soluzioni utili. Questa attività, erogata in gruppo (gruppi da 2 a 10 persone), vuole raggiungere il macro-obiettivo di incentivare l'inclusione attiva dei destinatari al fine di promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. L'intervento è facoltativo.
COUI – Mediazione interculturale - individuale	La mediazione interculturale è rivolta ai destinatari di origine straniera che necessitano di un supporto specialistico per interfacciarsi e relazionarsi con persone con cui non condividono una lingua e rendersi progressivamente autonomi nell'agire in situazioni e ambienti caratterizzati da modelli di comportamento e codici interpretativi di difficile comprensione per chi non ne sia aduso. L'intervento è erogato in forma individuale della durata massima di 10 ore da un mediatore che affianca e guida il destinatario nella gestione e soluzione di problematiche relative all'acquisizione di informazioni, accesso e interazione con le altre figure professionali del progetto e con i soggetti della rete esterna al progetto stesso. L'intervento è facoltativo.
FAGG – Formazione linguistica e di cultura italiana livello DI BASE - gruppo	L'attività formativa dedicata alla formazione linguistica e di cultura italiana DI BASE, della durata massima di 100 ore di gruppo, si concentra sull'acquisizione rapida delle competenze linguistiche fondamentali necessarie per interagire e favorire l'integrazione sociale nel contesto locale, privilegiando le metodologie attive. La formazione potrà, inoltre, includere dei moduli tematici riguardanti la vita quotidiana, il lavoro, la cultura e la società italiana utili a favorire l'acquisizione di vocaboli e strutture linguistiche necessarie per comunicare nelle varie situazioni di vita e lavoro. Parallelamente al corso di lingua è possibile strutturare dei moduli che introducono i destinatari alla storia, geografia, arte, cucina, alle tradizioni italiane e all'educazione civica, permettendo di comprendere il contesto culturale in cui vivono e potrebbero lavorare, facilitando l'integrazione nella società italiana. L'intervento, quale attività di gruppo (gruppi da 5 a 10 persone) deve essere erogato nel rispetto delle esigenze dei destinatari, in termini di orario e distribuzione delle giornate di attività nel corso della settimana, nei limiti delle disposizioni organizzative vigenti ai sensi del Testo Unico dei Beneficiari. L'intervento è facoltativo.



LFPW - project work - di gruppo	I partecipanti potranno essere coinvolti nell'elaborazione di un progetto di gruppo (min. 2 massimo 10 partecipanti) quale a titolo esemplificativo l'organizzazione di una mostra, di un evento musicale, sportivo o culturale, oppure l'ideazione di un'iniziativa di rigenerazione urbana o attinente al mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di offrire l'opportunità ai destinatari di attivarsi e di mettersi alla prova co-progettando e co-producendo un'iniziativa breve, di essere quindi protagonisti e realizzare qualcosa di concreto, collaborando con lo staff di progetto. Le forme di coinvolgimento durante il project work e nella realizzazione dell'iniziativa permetteranno di sperimentare le competenze relazionali, trasversali e organizzative in una situazione protetta, producendo risultati visibili nel breve termine, creando relazioni con nuove persone, conoscendo e facendosi conoscere "in situazione" ampliando le proprie reti sociali e professionali. Le iniziative dovranno essere di interesse generale, capaci di dare beneficio ed estendere la partecipazione ad un pubblico esteso e non solo al gruppo dei destinatari proponenti. L'intervento è facoltativo
--	--

Riepilogo interventi, durata, modalità di erogazione della linea Attivazione

Codifica intervento TUB/ Intervento	Durata	Obbligatorio/ Facoltativo	Modalità di erogazione	Tipologia di costo	Condizione di riconoscimento
OPBI - Orientamento professionale di base - individuale	Min 2 Max 4 ore	obbligatorio	Individuale In presenza	45,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle 2 ore di servizio erogate al destinatario
OPBG – Orientamento professionale di base – di gruppo			Di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) In presenza	18,00 €/ora destinatario	
OPSI – Orientamento professionale specialistico – individuale	Max 8 ore	facoltativo	Individuale In presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona max. del 50% del monte ore previsto per destinatario).	74,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate al destinatario
OPSG – Orientamento professionale specialistico – di gruppo		facoltativo	Di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) In presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona max. del 50% del monte ore previsto per l'edizione).	30,00€/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate ai destinatari
COMI - Coaching e supporto psicologico	Max 20 ore	facoltativo	Individuale In presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona max. 50% del monte ore previsto per destinatario)	74,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate al destinatario



COUI - Educazione all'autonomia	Max 10 ore	facoltativo	Individuale In presenza	45,00€/ora/ destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate al destinatario
COUG – Gruppi di sostegno all'autonomia	Max 10 ore	facoltativo	Di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) In presenza	18,00€/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate ai destinatari
COUI - Mediazione interculturale	Max 10 ore	facoltativo	Individuale In presenza	45,00€/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate al destinatario
FAGG – Formazione linguistica e di cultura italiana DI BASE	Max 100 ore	facoltativo	Di gruppo (da 5 a 10 partecipanti) In presenza o in modalità “blended” (FAD sincrona max. 50% del monte ore previsto per l'edizione)	111,00€/ora + 4,90€/ora allievo	I costi saranno riconosciuti sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza). La quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%). La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo.
LFPW - project work	Max 40 ore	facoltativo	Di gruppo (da 5 a 10 partecipanti)	18,00€/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate ai destinatari

Interventi della Linea FORMAZIONE e LAVORO (facoltativa)

Intervento	Descrizione
OPBI – OPBG Orientamento professionale di base – individuale e/o di gruppo	L'orientamento persegue la finalità di stimolare e informare il destinatario sulle misure di supporto, formazione e lavoro esistenti e sulle occasioni anche non formali di sperimentazione delle proprie attitudini e competenze. E' finalizzato, inoltre, a condividere aspettative e bisogni, a creare confidenza e fiducia, a predisporre terreno fertile per le successive attività di politica attiva. L'attività deve essere svolta da un Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI), il quale effettuerà una prima analisi delle aree di interesse e dei fabbisogni formativi, al fine di comporre la Proposta di Politica Attiva (PPA) cioè il piano personalizzato di interventi di politica attiva più opportuni rispetto ai fabbisogni e alle aspirazioni del destinatario. L'orientamento professionale di base può realizzarsi sia come attività individuale che come attività di gruppo (gruppi da 2 a 10 persone); uno stesso destinatario può partecipare ad entrambe le tipologie, se questo è funzionale al suo percorso, per una durata minima di 2 ore e massima di 4 ore. L'intervento è obbligatorio per le 2 ore individuali dedicate all'elaborazione e sottoscrizione della PPA da parte di ciascun destinatario, se non il progetto non prevede la Linea Attivazione che include le 2 ore obbligatorie di orientamento di base.



FAGG - Formazione sulle competenze trasversali - di gruppo	La formazione sulle competenze trasversali della durata massima di 80 ore di gruppo, (da 5 a 10 persone), è volta a sviluppare atteggiamenti, abilità e conoscenze utili ad inserirsi nel mondo lavorativo, a prescindere dalla specifica mansione e settore di impiego e comprende aspetti intrapersonali, interpersonali, cognitivi e metacognitivi. La finalità è accrescere capacità per contribuire positivamente in un contesto di lavoro e per essere resilienti di fronte alle difficoltà. Le competenze trasversali permettono alle persone di agire consapevolmente in un contesto sociale in trasformazione e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi e ambienti lavorativi anche complessi. Esempi di aree di competenze trasversali sono ad esempio: creare senso e valore, porsi obiettivi, assumersi responsabilità (auto)organizzare compiti e tempi di lavoro, prendere decisioni, risolvere problemi, sostenere la motivazione, gestire le proprie emozioni, lavorare in gruppo, relazionarsi con gli altri, comunicare efficacemente, negoziare, gestire i conflitti, gestire lo stress. L'intervento è facoltativo.
FAGG - Formazione linguistica funzionale all'inserimento nel mercato del lavoro - di gruppo	L'attività formativa dedicata all'acquisizione delle lingue straniere, della durata massima di 100 ore di gruppo (da 5 a 10 persone), funzionale all'inserimento lavorativo si configura come un'opportunità strategica per favorire l'accesso al mercato del lavoro agli individui in cerca di occupazione. L'acquisizione delle competenze linguistiche in lingue come l'inglese ed il tedesco si rivela cruciale per la piena integrazione nel contesto lavorativo del Veneto e dell'Italia nel suo complesso. La formazione, inoltre, dovrà includere dei moduli che siano funzionali a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro attuale ovvero dedicati alla comunicazione professionale, all'apprendimento di termini e frasi utilizzati comunemente nell'ambiente lavorativo di riferimento del profilo professionale dei destinatari, al rafforzamento di competenze linguistiche settoriali riguardanti la specificità del linguaggio utilizzato in settori lavorativi chiave del Veneto, come il manifatturiero, il turismo o l'industria tessile. Inoltre, dovrà essere garantita l'opportunità di praticare le abilità linguistiche in situazioni realistiche, come colloqui di lavoro simulati per permettere l'acquisizione di competenze linguistiche solide e la capacità di applicarle in contesti lavorativi reali, migliorando così le loro prospettive di impiego. L'intervento è facoltativo.
FAGG – Formazione linguistica e di cultura italiana liv. SUPERIORE AL BASE - gruppo	L'attività formativa dedicata alla formazione linguistica e di cultura italiana livello superiore al base, della durata massima di 100 ore di gruppo (da 5 a 10 persone), è progettata per facilitare un'acquisizione approfondita delle competenze linguistiche fondamentali. Questo approccio mira a favorire una comunicazione efficace e una solida integrazione sociale nel contesto locale, facendo ricorso a metodologie didattiche attive e interattive. Il programma si articola in moduli tematici mirati, che trattano aspetti rilevanti della vita quotidiana, del mondo del lavoro, della cultura e della società italiana. Questi moduli sono concepiti per arricchire il vocabolario e le strutture grammaticali necessarie per vivere con sicurezza in diverse situazioni quotidiane e professionali. Le attività didattiche possono includere simulazioni di scenari reali, role-playing, discussioni guidate e analisi di casi studio, tutti orientati a migliorare la capacità di espressione e comprensione nella lingua italiana. In aggiunta al corso di lingua, è possibile integrare moduli di approfondimento su tematiche culturali e socio-storiche, come la storia dell'arte italiana, l'evoluzione delle tradizioni gastronomiche, le peculiarità regionali della cucina, cittadinanza civica e usanze italiane. L'intervento deve essere erogato nel rispetto delle esigenze dei destinatari, in termini di orario e distribuzione delle giornate di attività nel corso della settimana, nei limiti delle disposizioni organizzative vigenti ai sensi del Testo Unico dei Beneficiari. L'intervento è facoltativo.
FAGG - Formazione per l'autoimpiego - di gruppo	La formazione per l'autoimpiego è rivolta ai destinatari aspiranti lavoratori autonomi/imprenditori, della durata massima di 40 ore di gruppo, (da 5 a 10 partecipanti), consiste in un percorso dedicato finalizzato a fornire alle persone disoccupate le competenze e le conoscenze di base necessarie per avviare e gestire con successo l'attività imprenditoriale. La formazione si realizza fornendo moduli di potenziamento delle competenze imprenditoriali, di breve durata, finalizzati all'acquisizione di consapevolezza sul ruolo e le responsabilità dell'imprenditore, all'apprendimento dell'uso di strumenti per il business design e il business planning, alla conoscenza degli adempimenti amministrativi e fiscali. La formazione deve prevedere momenti laboratoriali per lo sviluppo delle business ideas. I partecipanti saranno incoraggiati a collaborare con i loro pari, sfruttando sinergie e



	risorse condivise per massimizzare il risultato. L'intervento è facoltativo.
FCLL - Certificazione Linguistica - individuale	L'esame di certificazione linguistica può essere sostenuto presso soggetti abilitati/autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche quali, a titolo esemplificativo Università, Enti Certificatori, Scuole di lingue private. È riconosciuto il costo di partecipazione ad un esame di certificazione linguistica come previsto dalla DGR n. 600 del 19 maggio 2023 (tabella in appendice). Una volta superato l'esame, viene rilasciato al destinatario un certificato che attesta il livello di competenza linguistica raggiunto secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). L'intervento è facoltativo.
FCLL - certificazione informatica (almeno ECDL BASE)	L'ECDL (European Computer Driving License) è una certificazione internazionale per le competenze informatiche, ottenibile presso enti autorizzati come università, centri di formazione e scuole specializzate. È riconosciuto il costo di partecipazione all'esame di certificazione ECDL. Una volta superato l'esame, viene rilasciato al destinatario un certificato che attesta le competenze informatiche acquisite, conforme agli standard ECDL. L'intervento è facoltativo.
TIIL - Promozione del Tirocinio	La promozione del tirocinio consiste in attività di scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese che corrispondono alle caratteristiche e alle necessità del soggetto al fine di incrementare le proprie competenze. Sono inoltre previste nel presente intervento attività di preselezione dei soggetti e trasmissione della rosa di profili individuati ai soggetti ospitanti. Un'ulteriore attività prevede il supporto nell'assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa, la redazione della documentazione necessaria all'avvio del tirocinio quale: la Convenzione, il Progetto formativo individuale, il Dossier individuale e l'attestazione delle attività svolte.
TIIL - Accompagnamento al tirocinio- individuale	L'intervento è finalizzato ad agevolare l'ingresso e inserimento del destinatario che farà l'esperienza di tirocinio presso il partner ospitante o aziendale e il raggiungimento degli obiettivi formativi e viene svolta dall'operatore del mercato del lavoro locale oppure dal tutor didattico-organizzativo. L'operatore provvede a svolgere almeno 2 ore per ogni mese di tirocinio, fino ad un massimo di 12 ore complessive, incontrando il tutor aziendale e il tirocinante stesso al fine di verificare il buon andamento dell'esperienza formativa. L'accompagnamento può essere realizzato anche da remoto fino a un massimo del 50% del monte ore mensile; deve ogni mese quindi essere garantita una visita di almeno 1 ora in presenza presso il partner ospitante. In virtù della particolare fragilità del target a cui si rivolge il presente bando è data facoltà all'Ente di utilizzare parte delle ore previste di Accompagnamento al tirocinio per l'attività di accompagnamento/assistenza al colloquio di selezione al fine di sostenere il beneficiario e agevolare l'avvio del tirocinio presso l'azienda individuata. Le attività di accompagnamento al tirocinio si svolgeranno lungo tutta la durata del tirocinio e dovranno concludersi con la realizzazione delle attività previste nella DGR 1816/2017. Il raccordo costante tra operatore e tirocinante dovrà essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto. La DGR 1816/2017 assegna alla figura del tutor didattico-organizzativo i seguenti compiti: collabora alla stesura del progetto formativo, si assicura che l'esperienza di tirocinio sia formativa per il tirocinante e redige, al termine del tirocinio, l'attestazione sull'attività e le competenze acquisite dal tirocinante, sulla base degli elementi ricevuti dal tutor aziendale. L'intervento è obbligatorio nel caso in cui sia previsto il tirocinio.



TIIL - Tirocinio di inserimento lavorativo - individuale	Il tirocinio di inserimento lavorativo è una misura formativa di politica attiva del lavoro che prevede lo svolgimento individuale di un'esperienza in ambiente lavorativo e non costituisce rapporto di lavoro. È finalizzato a far conoscere e sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa direttamente sul luogo di lavoro, al fine di favorire l'inserimento lavorativo e l'occupabilità del soggetto. Per la regolamentazione delle attività, dei limiti numerici imposti ai soggetti ospitanti il tirocinante e delle modalità di attuazione del tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo, si rimanda alla DGR n. 1816 del 07/11/2017 come modificata dalla DGR n. 634/2023. Per ciascun tirocinio deve essere realizzato un intervento di Accompagnamento al tirocinio pari ad almeno 2 ore di accompagnamento per ogni mese di tirocinio. Il tirocinio di inserimento lavorativo, di durata pari ad almeno 2 mesi, è prorogabile una sola volta, fino a 6 mesi totali di durata. L'intervento è facoltativo e alternativo all'intervento di Attività/laboratorio di integrazione sociale
LFLF - Attività/LABORATORIO di integrazione sociale - di gruppo	L'attività laboratoriale di integrazione sociale è destinata a soggetti fragili che faticano a inserirsi nel mercato del lavoro e sviluppa quei processi di potenziamento di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) che conferiscono alle persone fiducia, competenze, consapevolezza e atteggiamenti necessari per riprendere il controllo della propria vita e partecipare attivamente alla società. Offre ai soggetti disoccupati un'opportunità di coinvolgimento formativo attraverso laboratori basati sul "saper fare" e su iniziative di supporto alla comunità da realizzarsi presso realtà del terzo settore già presenti sul territorio. Le attività laboratoriali di integrazione sociale verranno svolte prioritariamente presso Enti del Terzo Settore inclusi nel partenariato del progetto. Ciascun laboratorio di attività di integrazione sociale può avere durata variabile fino ad un massimo di 80 ore. L'intervento è facoltativo e alternativo all'intervento Tirocinio di inserimento lavorativo.
LFLF - Laboratorio formativo artigianale - di gruppo	L'attività di laboratorio si concretizza quale attività da svolgersi presso luoghi formativi idonei (quali ad esempio fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, ecc.) con il coinvolgimento di piccoli gruppi di destinatari (da 2 a 10 destinatari) in un rapporto diretto con il formatore e/o il maestro artigiano. Mediante tale interazione diretta l'attività fornirà ai destinatari le conoscenze specialistiche e relazionali propedeutiche all'inserimento nell'attività di tirocinio. Tale contesto sarà l'occasione per approcciarsi ai mestieri della tradizione veneta nonché alle possibili innovazioni e traiettorie di sviluppo. La durata è di massimo 40 ore. L'intervento è facoltativo e, se previsto, deve essere propedeutico al tirocinio.
AISI/AISG - Accompagnamento all'autoimpiego - individuale e/o di gruppo	L'attività di supporto all'autoimpiego individuale o di gruppo (da 2 a 10 destinatario) della durata massima di 30 ore complessive, prevede l'affiancamento e il supporto da parte di un consulente/mentor al destinatario nella definizione e gestione del progetto di avvio di impresa. Attraverso il presente intervento è messa a disposizione dei destinatari una serie di strumenti a sostegno dello sviluppo di capacità imprenditoriali, che possono essere accompagnati nell'adattamento al ruolo di imprenditori/lavoratori autonomi. Tali strumenti si pongono un obiettivo di carattere orientativo che mira a verificare con la persona le attitudini imprenditoriali e renderla consapevole sul processo di sviluppo dell'idea e sulle reali propensioni individuali. Il percorso, inoltre, offre un supporto pratico, attraverso mentoring, supporto alla definizione del business plan e contatti con gli uffici della pubblica amministrazione presso cui inviare comunicazioni formali per l'avvio dell'attività, associazioni di rappresentanza del mondo imprenditoriale, nonché altre imprese ed Enti del Terzo Settore con i quali creare eventuali collaborazioni. L'accompagnamento all'autoimpiego può essere utilizzato ad esempio per guidare un gruppo di destinatari a costituire una nuova impresa in forma cooperativa che si inserisca nelle filiere dell'economia sociale del territorio, o per fornire assistenza a singoli destinatari nel percorso di apertura di una partita IVA individuale che consenta loro di fornire servizi professionali in proprio, come nel caso di persone con elevate competenze manuali, che hanno però scarsa dimestichezza con gli adempimenti amministrativi necessari. L'intervento è facoltativo.



DOTA - Dotazioni - individuale	Il presente intervento consiste nella copertura dei costi sostenuti dall'ente promotore del tirocinio per l'acquisto di attrezzature personali del destinatario necessarie per svolgere in sicurezza il tirocinio o le attività/laboratori di integrazione sociale. Il riconoscimento è a costi reali fino a un massimo di € 150,00 a destinatario. Rientrano tra le spese l'adeguamento dell'abbigliamento rispetto alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro e ai fabbisogni specifici dei destinatari degli interventi. Le attrezzature rimarranno in dotazione al destinatario. Per l'adattamento del posto di lavoro per le persone con disabilità riconosciute ai sensi della Legge 68/99 si rimanda ai contributi previsti dalla DGR n. 1413 del 20 novembre 2023 finanziata dal Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento. L'intervento è facoltativo.
---------------------------------------	---

Riepilogo interventi, durata, modalità di erogazione della linea Attivazione

Codifica intervento TUB/ Intervento	Durata	Obbligatorio/ Facoltativo	Modalità di erogazione	Tipologia di costo	Condizione di riconoscimento
OPBI - Orientamento professionale di base - individuale	Min 2 max 4 ore	obbligatorio	Individuale In presenza	CU 45,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle 2 ore di servizio erogate al destinatario
OPBG – Orientamento professionale di base – di gruppo			Di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) in presenza	CU 18,00 €/ora destinatario	
FAGG – Formazione linguistica e di cultura italiana INTERMEDIO	Max 100 ore	facoltativo	Di gruppo (da 5 a 10 partecipanti) in presenza o in modalità “blended” (FAD sincrona massimo 50% del monte ore previsto per l’edizione)	CU 111,00 euro/ora + 4,90 euro/ora allievo	I costi saranno riconosciuti sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e attestate da registro online (min. 70% di frequenza). La quota ora/allievo verrà riconosciuta integralmente (ossia per tutte le ore del corso) in caso di raggiungimento della frequenza minima prevista (70%). La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti (3) che hanno frequentato almeno il 70% del monte ore. Nel caso in cui il numero scenda al di sotto del numero minimo di allievi indicato, non sarà riconosciuto alcun costo.
FAGG – Formazione linguistica funzionale all’inserimento nel mercato del lavoro	Max 100 ore				



FAGG – Formazione delle competenze trasversali	Max 80 ore				
FAGG - Formazione per l'autoimpiego	Max 40 ore				
FCLL - Certificazione linguistica	n.p.	facoltativo	individuale	CU predefinita da tabella (vedi appendice)	Effettiva partecipazione del destinatario alla sessione d'esame
FCLL - Certificazione informatica ECDL	n.p.	facoltativo	individuale	costi reali fino a 300,00 euro/allievo	Effettiva partecipazione del destinatario alla sessione d'esame
TIIL - Promozione del tirocinio	n.p.	facoltativo	individuale	CU 537,50 euro	a risultato 50% ad attivazione del tirocinio 50% a termine naturale del tirocinio
TIIL - Accompagnamento al tirocinio	Min 2 - max 12 ore	facoltativo	individuale	CU 45,00 euro/ora	Realizzazione delle ore di servizio erogate al destinatario
TIIL - Tirocinio di inserimento lavorativo	Min 2 mesi - prorogabili e fino a 6 mesi totali	facoltativo	individuale in presenza salvo casi previsti dalla disciplina della DGR 1816/2017 aggiornata dalla /DGR 634/2024	indennità di tirocinio da corrispondere mensilmente al destinatario di 600,00 euro/mese. L'indennità è erogata per intero nel caso l'orario settimanale previsto svolto sia almeno del 70% dell'orario pieno su base mensile (DGR 1816/17)	L'indennità di tirocinio mensile viene maturata al raggiungimento del 70% di frequenza del monte ore mensile, attestata da registro presenze di tirocinio dell'allievo



LFLF - attività/laboratorio di integrazione sociale	80 ore per singola edizione	facoltativo	di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) in presenza	30,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate ai destinatari
LFLF -attività/laboratorio artigianale	40 ore per singola edizione	facoltativo	di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) in presenza	30,00 €/ora destinatario	Realizzazione delle ore di servizio erogate ai destinatari
AISI/AISG - Accompagnamento all'autoimpiego	Max 30 ore	facoltativo	individuale in presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona max. 50% del monte ore previsto per destinatario) oppure di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) in presenza	74,00 € ora/destinatario oppure di gruppo 30,00 ora/destinatario	Realizzazione del servizio erogate al destinatario
DOTA - Attrezzature e materiali per il buon esito delle attività	n.p.	facoltativo	individuale	Costi reali max 150,00 euro a destinatario per dotazioni ad uso individuale	Spese sostenute dall'ente promotore del tirocinio o del laboratorio/attività di integrazione sociale per l'acquisto di attrezzature necessarie al destinatario per lo svolgimento delle attività in sicurezza.

Interventi della Linea TERRITORIO (obbligatoria)

Intervento	Descrizione
	Gli incontri di rete sono realizzati per condividere con gli stakeholders obiettivi, linguaggi, strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di sviluppo, creare e/o rafforzare le reti territoriali laddove già esistenti, imparare a collaborare in forma partecipata e capitalizzare le attività. L'attività proposta si realizza in un massimo di 20 ore per progetto di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) e persegue una doppia finalità: - monitorare internamente l'andamento delle attività progettuali, individuando tempestivamente le criticità che si presentano e le soluzioni più idonee (per tale ragione sarà opportuno prevedere la realizzazione di



IRCC – Incontri di rete- di gruppo	incontri con cadenza periodica, da indicare nella descrizione dell'intervento); - sostenere lo sviluppo o la valorizzazione della rete territoriale di offerta di servizi ai soggetti svantaggiati, favorendo lo scambio informativo, lo sviluppo e la condivisione di metodi e strumenti di lavoro e la pianificazione integrata delle attività territoriali. Gli incontri possono avere come destinatari: - non rendicontabili: i dipendenti e i collaboratori dei soggetti interni al partenariato (Soggetto proponente e partner operativi e di rete) coinvolti nell'attuazione del progetto, inclusi gli assegnatari delle borse di animazione territoriale, in qualità di portatori di interessi, in quanto la partecipazione agli incontri è funzionale al raggiungimento degli obiettivi generali di animazione territoriale, sensibilizzazione e informazione previsti dal progetto, fermo restando la non rendicontabilità degli stessi in nessun tipo di intervento; - rendicontabili: i dipendenti e collaboratori di enti esterni al partenariato, sia pubblici che privati, che vengono coinvolti nell'attuazione del progetto in corso di svolgimento dello stesso, anche con riferimento a specifiche problematiche da affrontare e/o obiettivi da raggiungere per cui la partecipazione di tali soggetti risulti utile. Questi destinatari possono essere riconosciuti ai fini della rendicontazione degli incontri. Si specifica che all'interno della stessa edizione non possono essere presenti più di due destinatari dipendenti dello stesso Ente di appartenenza. Output obbligatori 1. A conclusione degli incontri, un report degli incontri di rete che descriva ad esempio: metodologie di costruzione e/o consolidamento della rete o valorizzazione di rete già esistente, scambio di buone pratiche, strategie innovative di coinvolgimento degli attori territoriali. 2. Almeno un report di monitoraggio delle attività progettuali. L'intervento è facoltativo.
BOAT – Borsa di animazione territoriale - individuale	La borsa di animazione territoriale prevede l'individuazione di una figura specifica che avrà il compito di raccordare a livello informativo e operativo le attività e le proposte del progetto con i servizi territoriali competenti (sociali, del lavoro, ecc.), le associazioni e gli altri soggetti del terzo settore e altri stakeholder al fine di favorire l'accesso dei destinatari agli interventi della Linea Attivazione. Tale figura avrà anche il compito di contribuire alla promozione e diffusione delle iniziative sui territori, favorendo occasioni di confronto ed integrazione con altre progettualità. La borsa di animazione territoriale è destinata sia a soggetti disoccupati che occupati. In quest'ultimo caso l'attività lavorativa svolta dal destinatario della borsa deve essere compatibile con l'attività da svolgere nell'ambito del progetto. Le borse potranno essere erogate dal soggetto proponente o da altri soggetti partner del progetto, purché in possesso di adeguate competenze. Si precisa che, in fase di realizzazione del progetto, per individuare il destinatario o la destinataria della borsa dovranno essere adottate procedure di evidenza pubblica trasparenti e tracciabili. Il destinatario o la destinataria della borsa di animazione territoriale hanno solide competenze e conoscenze nella governance delle reti territoriali, riscontrabili da esperienze di studio/ricerca e/o lavorative e/o nel volontariato, evidenziate nel CV. Per ogni borsa dovrà essere prodotto un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti. Ogni progetto deve prevedere obbligatoriamente almeno una borsa di animazione territoriale e la durata totale non potrà essere superiore a 6 mesi. L'intervento è ammissibile solo per i progetti che prevedono la linea Attivazione
	Nell'ambito dell'intervento di workshop i destinatari sono coinvolti in gruppi di lavoro interattivi focalizzati su uno specifico problema/argomento. La durata è di minimo 4 o 8 ore. È essenziale la presenza di un esperto che funga da facilitatore dell'evento al fine di garantire la partecipazione attiva di tutti i partecipanti che animano l'incontro, condividendo idee e opinioni.



WRKS – Workshop di gruppo; FCSG – Focus Group di gruppo; SMNR – Seminari di gruppo; WEBI – Webinar di gruppo;	L'intervento è facoltativo.
	Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi ristretti di soggetti informati sul tema, i quali sono invitati a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento e a sviluppare idee e soluzioni innovative, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti dal progetto. La durata è di minimo 4 o 8 ore. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione. A partire da queste finalità, il focus group può svolgersi anche in modalità informale (es. world café).
	L'intervento è facoltativo.
	Il seminario di gruppo è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata. Tale percorso breve e strutturato in un programma, mira all'approfondimento di un tema specifico mediante l'intervento di uno o più relatori. La durata è di minimo 2 massimo 8 ore.
	L'intervento è facoltativo. Attività di seminario svolte in modalità web (webinar) sincrona. La durata è di massimo 2 ore. L'intervento è facoltativo.

Riepilogo interventi, durata, modalità di erogazione della linea TERRITORIO

Codifica intervento TUB/ Intervento	Durata	Obbligatorio/ Facoltativo	Modalità di erogazione	Tipologia di costo	Condizione di riconoscimento
IRCC – Incontri di rete	Max 20 ore per progetto	facoltativo	Di gruppo (da 2 a 10 partecipanti) in presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	CU 30,00 euro/ora destinatario	Ore effettive erogate e attestate da registro online e presentazione dell'output + Almeno un report per ciascun incontro e un report di monitoraggio delle attività progettuali Gestito dal responsabile del progetto
BOAT – Borsa di animazione territoriale	Max 6 mesi per progetto	facoltativo	Individuale in presenza o in modalità "blended" (attività a distanza sincrona ad un massimo del 50% del monte ore dell'intervento)	CU 2.170,00 euro/mese	Contratto (incarico) al borsista timesheet mensile di registrazione delle attività svolte, report conclusivo + n. 1 report sull'attività svolta
WEBI-WRKS-FCSG-SMNR Webinar/Workshop/ Focus Group/ Seminari		facoltativo	Di gruppo In presenza e remoto in caso di webinar	CU come da tabelle approvate con DGR	Ore di servizio effettivamente erogate e attestate da registro presenze Rispetto del numero minimo di destinatari



				1644/2022 e DGR 685 del 5 giugno 2023 (di seguito riportate)	Servizio minimo da offrire: accoglienza, kit per gli ospiti e welcome coffee; nel caso di seminari/workshop/focus group e se di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet.
--	--	--	--	--	---

Tabella CU interventi “seminario” e “workshop/focus group” (approvate con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022 e con DGR n. 685 del 05 giugno 2023)

CU oraria in relazione al numero dei docenti (relatori/esperti)	Seminari e Workshop/ focus group	Seminari o	Seminari o	Seminari e Workshop/ focus group	Seminario	Seminario	Seminari o informativi	Seminari o informativi	Seminari o informativi
Numero di ore	8	8	8	4	4	4	2	2	2
Destinatari minimi	20	40	80	20	40	80	20	40	80
1 docenti (costo in €)	350,00	410,00	510,00	470,00	540,00	590,00	400,00	450,00	500,00
2 docenti (costo in €)	410,00	470,00	570,00	530,00	600,00	660,00	450,00	500,00	550,00
3 docenti (costo in €)	470,00	540,00	630,00	600,00	660,00	720,00	500,00	550,00	610,00

Nel caso in cui il n° di partecipanti fosse minore di quanto previsto in sede di preventivo, a rendiconto verrà riconosciuto il CU della tipologia inferiore. Se il n° scende sotto il minimo previsto (n. 20), i costi relativi al singolo evento non verranno riconosciuti; devono essere garantiti i seguenti servizi minimi: accoglienza e assistenza, kit per gli ospiti e welcome coffee¹⁰; nel caso di seminari di durata pari a 8 ore dovrà essere garantito anche il servizio di buffet; deve essere garantito un n° di docenti congruo rispetto all'attività seminariale prevista.

Tabella CU oraria interventi “webinar” (approvate con DGR n. 1644 del 19 dicembre 2022)

N. docenti	Durata	Valore CU in Euro parametro massimo di costo orario	Condizione di riconoscimento
1 relatore/docente	Massimo 2 ore	210,00	Costi ammissibili: licenza per l'utilizzo di una piattaforma webinar, costi di organizzazione, di gestione e di archiviazione della documentazione utilizzata e prodotta tramite la piattaforma webinar, costi relativi alla realizzazione grafica.
2 relatori/docenti		270,00	

¹⁰ Il welcome coffee non è previsto per i seminari di 2 ore



3 o più relatori/docenti		340,00	Ore di servizio effettivamente erogate attestate da registro presenze. Rispetto del numero minimo di destinatari. Servizio minimo da offrire: kit per gli ospiti (slides, brochure...).
--------------------------	--	--------	---

11. Gruppo di lavoro

In linea generale, deve essere assicurato il coinvolgimento di un qualificato e composito gruppo di lavoro formato da più persone che svolgono ruoli diversi e che presentino una specifica esperienza professionale riconducibile alle diverse materie oggetto del progetto da attuare.

Il dettaglio delle diverse figure professionali che compongono il gruppo di lavoro deve essere inserito nello specifico campo relativo alle figure professionali utilizzate in sede di presentazione del progetto.

In relazione all'utilizzo dei costi unitari nel presente Avviso si rende necessario definire i requisiti minimi del gruppo di lavoro coinvolto nella progettazione e realizzazione degli interventi.

Ogni progetto deve prevedere un **Responsabile di progetto**, al quale dovrà essere assegnata la funzione di supervisionare il progetto nel suo insieme assicurando la qualità degli interventi e coordinando le attività di micro-progettazione e realizzazione degli stessi. È chiamato a garantire il necessario coordinamento con la Direzione regionale responsabile dell'intervento in relazione alle attività e gli esiti del progetto ogni qualvolta la stessa Direzione ne ravvisi la necessità e a garantire la qualità delle attività realizzate, in conformità con quanto previsto dal presente Avviso.

In fase di definizione e di realizzazione del progetto, deve garantire il rispetto dei requisiti del personale coinvolto, previsti dalle disposizioni dell'Avviso per la specifica attività, con particolare riferimento al personale a diretto contatto con l'utenza (quali ad esempio docenti, tutor, orientatori).

È chiamato inoltre a garantire la corretta realizzazione delle funzioni di direzione, amministrazione e monitoraggio del progetto, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia, nonché di diffusione dei risultati e predisposizione di reportistica in itinere e finale.

Nell'ambito delle sue competenze rientra, inoltre, il coordinamento dei rapporti con i partner, anche in relazione alle attività di progetto assegnate ad ognuno di essi.

La figura professionale deve avere un'esperienza di almeno 5 anni in analoghe attività e la sua sostituzione in corso d'opera deve avvenire esclusivamente con una figura avente le medesime caratteristiche della prima.

I requisiti specifici delle figure che erogano servizi all'utenza devono possedere una chiara e identificabile esperienza professionale attinente alle aree di attività oggetto dell'incarico.

Almeno il **50% delle ore di ciascuna edizione degli interventi formativi** dovrà essere erogato da **docenti senior**, con esperienza almeno quinquennale nello specifico ambito di intervento. In caso di mancato rispetto della percentuale minima di docenti senior, sarà applicata una **decurtazione** pari alla quota di ore di formazione eccedenti la percentuale del 50% erogate da docenti non senior.

Potranno essere inseriti in qualità di **co-docenti, a titolo di esempio**, anche testimonial aziendali, a titolo gratuito, e sempre in affiancamento al docente, o *testimonial peer to peer*, ovvero persone che abbiano vissuto un'analoga esperienza di svantaggio e attraverso un percorso analogo a questo siano riuscite a risollevare le loro condizioni socio-economiche. Si precisa che la percentuale precedentemente indicata per i



docenti senior non si riferisce alle attività di co-docenza e che la stessa non contribuisce al rispetto di tali limiti percentuali.

L'attività di docenza potrà essere svolta anche da parte di lavoratori impiegati presso le imprese partner del progetto, purché tale attività sia svolta **al di fuori del normale orario di lavoro**.

Per le attività di formazione dovrà essere garantita la presenza del **tutor didattico/organizzativo**. La relativa attività sarà verificabile dalle firme di presenza sui registri; in caso di ROL, le ore di attività svolta in presenza risulterà dai report del sistema di registrazione telematica, mentre le altre ore di attività dovranno essere opportunamente registrate sul diario di bordo).

Si ricorda che il tutor didattico/organizzativo ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) quella di fornire un supporto consulenziale a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento, ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale, sociale. Ha, inoltre, il compito di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti, relazionandosi col coordinatore/responsabile del progetto.

Tutor di stage/tirocinio: il soggetto gestore deve assicurare la presenza di adeguate figure professionali che supportino l'assistenza al reporting delle attività svolte durante il tirocinio e provvedano alla verifica degli apprendimenti ex-post, ove previsti dall'avviso di riferimento. Il soggetto gestore deve assicurare la realizzazione di almeno una visita in loco presso ciascuna impresa in cui è inserito il tirocinante (solo per i tirocini che si svolgono in regione) e per ciascun mese di tirocinio. A tali visite dovranno essere presenti il tutor di stage/tirocinio, il tutor aziendale ed il tirocinante; tali visite devono essere verificabili dalle Dichiarazione di stage previste, dai sistemi di registrazione delle presenze per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto (Diario di Bordo del Tutor).

Le attività di orientamento di base e specialistico sono erogate dall'**Operatore del Mercato del Lavoro locale (OMLI)**. Tale figura professionale deve avere l'esperienza definita nella DGR n. 2238/2011 e nei relativi provvedimenti di attuazione, verificata ai fini dell'accreditamento. Si fa presente che la presenza di questa figura prevede il coinvolgimento nel partenariato di almeno un soggetto accreditato iscritto nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro (a meno che il soggetto presentatore non sia già in possesso di tale accreditamento).

L'attività di accompagnamento all'autoimpiego deve essere condotta da un Coach **senior** (fascia alta con almeno 5 anni di esperienza di lavoro in attività consulenziali per l'avvio di impresa); tale figura deve essere in grado di relazionarsi efficacemente con i soggetti coinvolti nelle attività progettuali e di favorire i contatti con uffici e soggetti territoriali utili per la pianificazione e la concretizzazione dell'attività imprenditoriale.

Incompatibilità - aspetti generali

A livello di singola edizione, le figure sopra indicate sono incompatibili fra loro.

Fa eccezione a detta incompatibilità, solo il responsabile di progetto che può assumere anche un secondo ruolo, per un monte ore massimo del 30% della funzione (es. può fare il docente per massimo il 30% del monte ore della singola edizione).

Adempimenti per l'attestazione dell'attività svolta

Le figure di progetto che registrano la propria attività tramite sistemi di registrazione telematica, non sono soggette ad alcun ulteriore adempimento.



Le figure di progetto per le quali non è prevista, o è prevista solo parzialmente, la registrazione telematica sono tenute a compilare, per le attività non registrate online, il diario di bordo giornaliero e il timesheet mensile riepilogativo delle ore di attività sul progetto.

Ad esempio, quindi, se un tutor svolge 20 ore di attività in aula, firmando il registro telematico o cartaceo, e 30 ore di attività fuori aula, il timesheet dovrà essere presentato solo per le 30 ore non rilevabili dal registro.

Nel diario di bordo dovranno essere registrate giornalmente le attività svolte con il relativo dettaglio.

I riepiloghi delle attività (c.d. *timesheets*), con indicazione precisa del riferimento al progetto/intervento e al numero di ore svolte dagli operatori, dovranno essere messi a disposizione della Direzione Lavoro, mediante sistema informatico, entro il termine per la presentazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto).

Curriculum vitae

I curricula degli operatori coinvolti nelle attività, con indicazione, per il personale docente, delle discipline insegnate, devono essere conservati agli atti del Beneficiario (in formato riconosciuto Europass o equivalente), ed eventualmente acquisiti, su richiesta della Regione, in sede di verifica rendicontale, secondo le modalità che saranno indicate dalla Struttura competente per la verifica.

	DOCUMENTAZIONE PREVISTA			
RUOLO	LETTERA D'INCARICO	TIMESHEET	DIARIO DI BORDO	CV
Responsabile di progetto	X	X	X	X
Figure che erogano servizi all'utenza	X	X*	X*	X
Tutor	X	X*	X*	

* limitatamente alle attività non tracciate con sistemi di registrazione telematica

12. Monitoraggio

Si ricorda che è cura del Beneficiario monitorare lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, che su quello del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nell'ambito della Comunicazione FSE+, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto. Durante questi eventi, i soggetti proponenti ed i diversi partner progettuali dovranno garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.

Data la natura sperimentale del presente Avviso, la Regione intende procedere con un'analisi qualitativa degli utenti coinvolti. A questo fine gli enti dovranno fornire un set di informazioni sui propri destinatari, secondo le indicazioni che verranno precisate con atto del Direttore della Direzione Lavoro.

Il monitoraggio in itinere potrà prevedere anche incontri di coordinamento tra i progetti finanziati, con la finalità di condividere le attività e individuare gli interventi per favorire l'ottimizzazione delle risorse amplificando le ricadute delle diverse progettualità sui territori.

13. Cabina di Regia

Con l'obiettivo di favorire l'iniziativa nella sua interezza è istituita una Cabina di Regia, a coordinamento regionale che opererà secondo le seguenti finalità:

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Lavoro
PR Veneto FSE+ 2021-2027 - "Passi PLUS"



- promuovere e sostenere l'iniziativa nella sua interezza, anche nell'ottica di capitalizzare i risultati raggiunti per orientare eventuali successivi interventi e per diffondere le buone pratiche realizzate;
- monitorare le iniziative realizzate, individuare eventuali difficoltà ed azioni correttive, facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- individuare e sostenere le migliori strategie di promozione e diffusione dei risultati degli interventi finanziati nell'ottica di contribuire ad amplificarne la ricaduta sui territori.

Il presidente della Cabina di Regia è il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria o suo delegato. La Cabina di regia è inoltre composta dal Direttore della Direzione Lavoro, o suo delegato, e dal Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, o suo delegato, e da una rappresentanza dei coordinatori dei progetti; essa si riunirà con cadenza stabilita dal presidente e potrà prevedere il coinvolgimento di referenti di altre Direzioni regionali, di esperti e/o altri soggetti particolarmente rappresentativi in relazione agli obiettivi progettuali secondo le indicazioni che saranno fornite e le convocazioni stabilite.

La Regione si riserva la facoltà di realizzare ulteriori momenti di monitoraggio qualitativo in fase di avvio dei progetti, in itinere nonché in fase con le modalità operative ritenute più opportune (riunioni, incontro, focus group, questionari, indagini, ecc.). Resta compito dei soggetti proponenti e dei partner dei progetti finanziati collaborare a tutte le iniziative di monitoraggio che saranno realizzate

14. Utilizzo del Registro on-line

Per determinate tipologie di interventi previsti in questo Avviso, è previsto l'utilizzo del Registro on-line (ROL), secondo le regole e le procedure stabilite dal Testo Unico per i Beneficiari e dal Decreto del Direttore della Sezione Formazione n. 621 del 27 agosto 2014 (Allegato A) "Registro on-line: modalità e regole di utilizzo dell'applicativo".

Per le modalità di accesso al Registro on-line si invita a fare riferimento alle indicazioni riportate nella pagina web: <https://supportoformazione.regione.veneto.it/rol>

Prima dell'avvio delle attività, dovranno essere caricati, nel gestionale Monitoraggio Allievi Web (A39) i consueti dati relativi al corso e dovrà essere richiesta all'Ufficio Gestione l'autorizzazione all'avvio (via mail all'indirizzo gestione.lavoro@regione.veneto.it).

Fino a quando il corso non è autorizzato, le relative attività non sono visibili nel Registro On-line.

15. Questionario di gradimento

Il Soggetto proponente è tenuto ad informare i destinatari che saranno chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente al percorso svolto, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative. Il questionario verrà inviato automaticamente dal sistema regionale all'indirizzo email del destinatario che l'ente dovrà inserire nella scheda anagrafica allievo in *Monitoraggio Allievi Web - A39*, e sarà compilato autonomamente on line in forma anonima dal destinatario stesso.

16. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

Nell'ambito della Strategia di Comunicazione, l'Amministrazione regionale potrà promuovere, sia durante che al termine dei percorsi finanziati, eventi di diffusione e confronto durante i quali i Soggetti Proponenti ed i diversi partner progettuali devono garantire il proprio contributo partecipando agli incontri organizzati e alle altre attività di monitoraggio qualitativo.



I beneficiari sono tenuti a garantire la visibilità del sostegno fornito dal Fondo Sociale Europeo Plus in tutte le attività relative all'operazione sostenuta dal presente Avviso, in conformità agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Gli interventi informativi e pubblicitari devono rispettare le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di evidenziare il valore aggiunto assicurato dall'investimento del Fondo Sociale Europeo Plus, nonché quanto previsto nell'Avviso di riferimento.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, devono recare i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC;
- Repubblica Italiana;
- Regione del Veneto.

Il beneficiario è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni che saranno adottate e rese disponibili sul sito istituzionale¹¹.

17. Aiuti di Stato

Le attività di cui alla presente iniziativa sono rivolte a soggetti svantaggiati, disoccupati e inattivi e hanno come obiettivo la prevenzione e il contrasto a fenomeni di esclusione sociale e allontanamento dal mercato del lavoro. Ciò premesso, tali attività **non costituiscono aiuto di Stato**.

18. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per modalità telematica attraverso il Sistema Informativo unificato (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, **entro e non oltre le ore 13 del novantesimo giorno** dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione e che il conteggio dei giorni prende avvio dal giorno successivo alla pubblicazione.

La procedura per la presentazione della domanda/progetto comprende i passaggi descritti di seguito.

PASSAGGIO 1 – Registrazione tramite il portale GUSI

Registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

PASSAGGIO 2 – Inserimento e compilazione della domanda/progetto

Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, entro la scadenza prevista dal

¹¹ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modelli/loghi2127>



presente provvedimento. La domanda/progetto va compilata in tutti i campi di cui l'applicativo si compone secondo le indicazioni fornite dalla Guida alla progettazione che verrà approvata in seguito con decreto del Direttore della Direzione Lavoro.

PASSAGGIO 3 – Esecuzione controlli di correttezza

Successivamente al completamento dei quadri previsti dal progetto, eseguire la fase dei controlli di verifica della presenza dei dati obbligatori e della correttezza dei dati inseriti.

PASSAGGIO 4 – Conferma della domanda/progetto

Terminato il passaggio 3, la domanda/progetto può essere messa in stato “confermato”. Con l’operazione di “conferma” della domanda di ammissione/progetto i dati non possono essere più modificati.

PASSAGGIO 5 – Firma digitale

Eseguire il *download* del modulo generato dal sistema della domanda/progetto e apporre nel file scaricato la firma digitale.

PASSAGGIO 6 – Upload domanda/progetto e allegati

Caricare a sistema i seguenti documenti **sottoscritti digitalmente** nei formati previsti dal Codice dell’Amministrazione digitale:

- modulo della domanda/progetto;
- moduli di adesione in partenariato (i partner che non ottemperano all’obbligo di firma digitale dovranno allegare una dichiarazione con le motivazioni della mancata firma digitale del modulo che sarà valutata dalla Commissione di valutazione);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l’assenza di cause ostative (la dichiarazione di assenza cause ostative, se già presentata dall’ente recentemente e ancora valida - vale 6 mesi - viene proposta da SIU; l’ente verifica la scadenza di tale dichiarazione, la correttezza e la validità della firma);
- dichiarazione sostitutiva per altri soggetti (eventuale).

Si chiede inoltre di allegare alla domanda/progetto:

- scansione del documento di identità del sottoscrittore della domanda/progetto (in corso di validità e leggibile).

Se necessario, il Soggetto proponente potrà inoltre caricare a sistema altra documentazione (ad es. eventuali visure camerali, procure, ecc...).

Qualora la scadenza dei termini di presentazione coincida con un sabato, una domenica o con un giorno festivo, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Il sistema impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto oltre il termine sopra indicato. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell’applicativo SIU.



La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dall'Avviso.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo dovrà essere assolta dal Soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico: inviare le domande tramite il modulo **Quesiti on line**, disponibile in Spazio Operatori alla pagina del bando, oppure dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 contattare l'Ufficio Supporto alle attività di Comunicazione e Programmazione della Direzione Lavoro: 041/279 4254 - 5682;
- per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708.

Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo: comunicazioneprogrammazione@regione.veneto.it

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato al Lavoro.



19. Procedure e criteri di valutazione

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE+ 2021-2027.

In coerenza con quanto disposto anche dal presente Avviso, le proposte progettuali vengono istruite in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente nominata con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro (punto 2.1.4 del TUB).

19.1 Criteri di ammissibilità

Per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Termini	Rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'Avviso.
Modalità	Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso.
Documentazione	Completa e corretta redazione della documentazione richiesta.
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'Avviso;
Partenariato	Rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti).
Condizioni abilitanti	Rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a: • effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali; • attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.



Destinatari	Corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici.
Durata e Articolazione	Coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'Avviso e corretta localizzazione dell'intervento.
Parametri di costo	Rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso.
Ulteriori Requisiti	• Conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); • Conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.

19.2 Valutazione

La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

	FINALITÀ	Livello	
Parametro 1	– Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. <i>A solo titolo esemplificativo:</i> – <i>necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari;</i> – <i>grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari;</i> – <i>promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale</i>	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	
	– Grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce.	Insufficiente	0 punti



		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 3	QUALITA'	Livello	
	- Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento; - Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; - Complementarietà con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 4	METODOLOGIA	Livello	
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
Parametro 5	PARTENARIATO	Livello	
	Qualità dei partner: coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi	Insufficiente	0 punti



	del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista di realizzazione dello stesso; – Presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell’iniziativa sul territorio; – Quantità dei partner: numero di partner coinvolti Premialità: almeno un maestro artigiano riconosciuto dalla Regione del Veneto tra i partner ospitanti il tirocinio	Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 26**.

In ogni caso, ai fini dell’ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione positiva in tutti i parametri previsti, ove per valutazione positiva si intende un punteggio minimo di Sufficiente (4 punti).

La valutazione “Insufficiente” in un parametro determina la non finanziabilità del progetto.

20. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell’avvio e conclusione dei progetti

20.1 Tempi degli esiti delle istruttorie

L’approvazione delle proposte progettuali avverrà con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro 90 giorni dalla chiusura dei termini previsti per la presentazione delle domande.

Il Decreto di approvazione delle risultanze di istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Direzione Lavoro dai soggetti aventi diritto.

Le graduatorie dei progetti presentati saranno comunicate attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it, che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell’istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti Proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Si informa che ai sensi dell’art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati anche sul sito web dedicato dell’Autorità di Gestione FSE+ in formato Open Data.



20.2 Termine per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti approvati dovranno essere avviati entro 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto di adozione degli esiti istruttori¹², salvo eventuale diversa indicazione contenuta nel citato provvedimento, e conclusi entro 12 mesi dalla data di avvio di ciascun progetto.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

21. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/lavoro>¹³, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di interesse generale (FAQ).

22. Ulteriori obblighi del beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi.

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 *Informazione e trasparenza* del Testo Unico per i Beneficiari.

23. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

24. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 è il Dott. Alessandro Agostinetti, Direttore della Direzione Lavoro.

25. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al

¹² Il conteggio dei giorni parte dal giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento.

¹³ La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/lavoro/spazio-operatori>



Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)” e della DGR n. 569/2018.

26. Informativa ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

L’informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link:

<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/modulistica/lavoro>



APPENDICE

Si riporta nella presente appendice la tabella dei costi per la certificazione linguistica approvati con DGR n. 600 del 19 maggio 2023

Lingua	Livello	Costo	Fonte
Inglese	A2	93,50	Cambridge Institute
	B1	100,00	
	B2	188,00	
	C1	211,50	
Francese	A2	68,00	Alliance Francaise
	B1	98,00	
	B2	121,00	
	C1	162,00	
Tedesco	A2	100,00	Goethe Institut
	B1	125,00	
	B2	140,00	
	C1	160,00	
Spagnolo	A2	88,00	Istituto Cervantes
	B1	99,00	

